



LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI IN AGRICOLTURA E IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

23 MAGGIO 2025

Dr. Francesco Genna
Direttore SC PSAL



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 294

Seduta del 15/05/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso di concerto con l'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE NUOVE LINEE GUIDA PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA AD AGGIORNAMENTO DEL DDG 3959 DEL 22 APRILE 2009 IN AGRICOLTURA ED ATTUAZIONE DEI RELATIVI PROGRAMMI DI APPLICAZIONE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BEDUSCHI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Nicoletta Cornaggia Danilo Cereda



CONTESTO



Settimo censimento 2020

PROSPETTO 1. AZIENDE AGRICOLE, SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE (SAU) E SUPERFICI AGRICOLE TOTALI (SAT), DAL 1982 AL 2020. Valori assoluti, indici a base 1982=100, dimensioni medie

ANNO	Dati assoluti (migliaia di ettari)			Medie per azienda (ettari)	
	<u>Numero di aziende</u>	SAU	SAT	SAU	SAT
2020	1.133.023	12.535	16.474	11,1	14,5
2010	1.620.884	12.856	17.081	7,9	10,5
2000	2.396.274	13.182	18.767	5,5	7,8
1990	2.848.136	15.026	21.628	5,3	7,6
1982	3.133.118	15.833	22.398	5,1	7,1

Riduzione del numero di aziende
Aumento della superficie



Settimo censimento 2020

PROSPETTO 2. AZIENDE AGRICOLE E SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE (SAU), PER FORMA GIURIDICA, NEL 2020 E NEL 2010. Valori assoluti, composizioni percentuali, variazioni percentuali

TITOLO DI POSSESSO	Aziende agricole					Superficie agricola utilizzata (migliaia di ettari)				
	Numero		Composizioni %		Differenza % 2020/2010	SAU		Composizioni %		Differenza % 2020/2010
	2020	2010	2020	2010		2020	2010	2020	2010	
Imprenditore/azienda individuale o familiare	1.059.204	1.557.881	93,5	96,1	-32,0	9.111	9.781	72,7	76,1	-6,9
Società di persone	54.927	47.773	4,8	2,9	15,0	2.283	1.797	18,2	14,0	27,1
Società di capitali	11.011	7.734	1,0	0,5	42,4	457	347	3,6	2,7	31,8
Società cooperativa	3.160	3.007	0,3	0,2	5,1	119	128	1,0	1,0	-6,7
Proprietà collettiva	2.495	2.233	0,2	0,1	11,7	482	610	3,8	4,7	-21,0
Altra forma giuridica	2.226	2.256	0,2	0,1	-1,3	83	194	0,7	1,5	-57,1
Totale	1.133.023	1.620.884	100,0	100,0	-30,1	12.535	12.856	100,0	100,0	-2,5

Le aziende individuali e familiari hanno subito una riduzione (-32%), ma rimangono la forma di gran lunga prevalente (93,5%). La superficie di queste aziende si è ridotta (6,9%)



Settimo censimento 2020

PROSPETTO 3. AZIENDE AGRICOLE PER CATEGORIA DI MANODOPERA PRESENTE, PERSONE E GIORNATE DI LAVORO
STANDARD PER CATEGORIA DI MANODOPERA. Anni 2020 e 2010. Valori assoluti, composizioni percentuali, variazioni percentuali

Categoria di manodopera	Aziende agricole					Persone					Giornate di lavoro standard				
	Numero (migliaia)		Incidenze % (1)		Var.%	Numero (migliaia)		Composizioni %		Var.%	Numero (migliaia)		Composizioni %		Var.%
	2020	2010	2020	2010		2020	2010	2020	2010		2020	2010	2020	2010	
					2020/2010					2020/2010					2020/2010
2020/2010	2010					2010					2010				
Manodopera familiare	1.114	1.604	98,3	98,9	-30,5	1.460	2.933	53,0	75,8	-50,2	145.506	200.905	68,0	80,1	-27,6
Manodopera non familiare	187	222	16,5	13,7	-15,4	1.296	938	47,0	24,2	38,1	68.621	49.901	32,0	19,9	37,5
Totale	1.133	1.621	-	-	-30,1	2.755	3.871	100,0	100,0	-28,8	214.128	250.806	100,0	100,0	-14,6

(1) Sul totale delle aziende agricole.

Le aziende che utilizzano manodopera familiare hanno subito una riduzione (-30,5%), ma rappresentano la forma di gran lunga prevalente (98,3%), si è ridotto il numero delle persone impiegate (-50,2%) e anche le giornate di lavoro si sono ridotte (-14,6%).
Bilancio a favore delle non familiari



Settimo censimento 2020

MANODOPERA FAMILIARE

PROSPETTO 4. AZIENDE, PERSONE DELLA MANODOPERA FAMILIARE E GIORNATE DI LAVORO STANDARD PROCAPITE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. ANNI 2020 E 2010. Valori assoluti, composizioni percentuali, variazioni percentuali

Ripartizione geografica	Aziende					Persone					Giornate di lavoro standard pro-capite		
	Numero		Composizioni %		Variazioni %	Numero		Composizioni %		Variazioni %	Numero		Variazioni %
	2020	2010	2020	2010		2020	2010	2020	2010		2020	2010	
Nord-ovest	183.732	143.021	16,5	8,9	28,5	274.492	257.265	18,8	8,8	6,7	133	143	-7,3
Nord-est	111.669	247.906	10,0	15,5	-55,0	159.467	479.581	10,9	16,4	-66,7	181	96	88,1
Centro	174.950	247.575	15,7	15,4	-29,3	233.632	457.966	16,0	15,6	-49,0	93	68	36,6
Sud	457.412	687.111	41,1	42,8	-33,4	567.073	1.269.788	38,9	43,3	-55,3	66	47	39,4
Isole	186.368	278.096	16,7	17,3	-33,0	224.924	468.051	15,4	16,0	-51,9	96	58	64,7
Totale	1.114.131	1.603.709	100,0	100,0	-30,5	1.459.588	2.932.651	100,0	100,0	-50,2	100,0	69	44,9

Aumento della manodopera familiare in aumento nel nord-ovest, in controtendenza con le altre macroaree, ma con riduzione delle giornate standard pro-capite.



Settimo censimento 2020

MANODOPERA NON FAMILIARE

PROSPETTO 5. PERSONE DELLA MANODOPERA NON FAMILIARE E GIORNATE DI LAVORO STANDARD PROCAPITE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anno 2020. Valori assoluti e giornate medie pro-capite

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Persone				Giornate di lavoro standard pro-capite			
	Totale manodopera non familiare	Tipo di manodopera non familiare			Totale manodopera non familiare	Tipo di manodopera non familiare		
		Forma continuativa	Forma saltuaria	Altra forma (1)		Forma continuativa	Forma saltuaria	Altra forma (1)
Nord-ovest	274.722	75.860	176.153	22.709	51	91	38	19
Nord-est	126.553	48.748	65.768	12.037	71	110	51	23
Centro	174.294	53.042	107.517	13.735	63	115	42	25
Sud	531.554	112.076	392.598	26.880	44	75	38	17
Isole	188.630	57.553	118.848	12.229	59	78	54	21
Totale	1.295.753	347.279	860.884	87.590	53	90	41	20

(1) Lavoratori non assunti direttamente dall'azienda.

La manodopera non familiare è aumentata nel nord-ovest. La forma saltuaria è quella prevalente con un numero di giornate standard medio nazionale di 41.



IN SINTESI

DATO NAZIONALE

n. 1.114.131 **aziende agricole**

n. 2.755.000 **lavoratori** di cui:

a) manodopera familiare n. 1.460.000

b) manodopera non familiare n. 1.296.000, di cui:

n. 347.279 in forma continuativa

n. **860.884** in forma saltuaria

n. 87.590 non assunta dall'azienda;

n. 90 giornate di lavoro standard pro-capite che si abbassano a una media di 41 giornate per la manodopera non familiare in forma saltuaria.

In **Lombardia** sono presenti **46.893 aziende** pari al **4,1% del totale nazionale**



Unità locali agricoltura attive in gennaio 2024 in ATS Brianza – Da Impres@ Regione Lombardia

ATECO	LC	MB	Totale
022 - Utilizzo di aree forestali	0		0
021 - Silvicultura ed altre attività forestali	5	0	5
016209 - Altre attività di supporto alla produzione animale (esclusi i servizi veterinari)	9	1	10
016201 - Attività dei maniscalchi	0		0
0161 - Attività di supporto alla produzione vegetale	5	9	14
016 - Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta	21	60	81
015 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista	66	37	103
01499 - Allevamento di altri animali nca		1	1
01493 - Apicoltura	9	1	10
01491 - Allevamento di conigli	2		2
0149 - Allevamento di altri animali	1	0	1
0147 - Allevamento di pollame	13	0	13
0146 - Allevamento di suini		1	1
0145 - Allevamento di ovini e caprini	7	0	7
0143 - Allevamento di cavalli e altri equini	9	19	28
0142 - Allevamento di bovini e bufalini da carne	10	1	11
0141 - Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo	29	7	36
014 - Allevamento di animali	3	10	13



Unità locali agricoltura attive in gennaio 2024 in ATS Brianza – Da Impres@ Regione Lombardia

ATECO	LC	MB	Totale
013 - Riproduzione delle piante	51	214	265
0129 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)		1	1
0128 - Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche	2		2
0126 - Coltivazione di frutti oleosi	5	26	31
0125 - Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e in guscio	0	1	1
0124 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo		3	3
0123 - Coltivazione di agrumi		3	3
0121 - Coltivazione di uva	93	15	108
012 - Coltivazioni di colture permanenti	58	1	59
01199 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti	2	4	6
01192 - Coltivazione di fiori in colture protette	7	0	7
01191 - Coltivazione di fiori in piena aria	99	76	175
0119 - Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti	60	32	92
01132 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)		7	7
01131 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)	13	15	28
0113 - Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi	47	17	64
01114 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	1	14	15
01112 - Coltivazione di semi oleosi		2	2
01111 - Coltivazione di cereali (escluso il riso)	3	20	23
011 - Coltivazione di colture agricole non permanenti	29	13	42
01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	2	71	73
Totale	661	682	1343



Malattie professionali in agricoltura

tipo di definizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Positivo	6.757	6.166	6.440	6.256	3.650	3.991
In istruttoria	3	2	2	5	20	595
Negativo	5.802	5.084	5.086	4.993	3.819	4.489
Totali	12.562	11.252	11.528	11.254	7.489	9.075

Fonte: archivi Banca Dati Statistica aggiornata al 30.4.2022

ITALIA

Definizione Amministrativa	Anno Evento					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
P Positivo	201	159	180	123	55	77
I In istruttoria	0	0	0	0	0	2
N Negativo	287	206	191	162	46	101
Totali	488	365	371	285	101	180

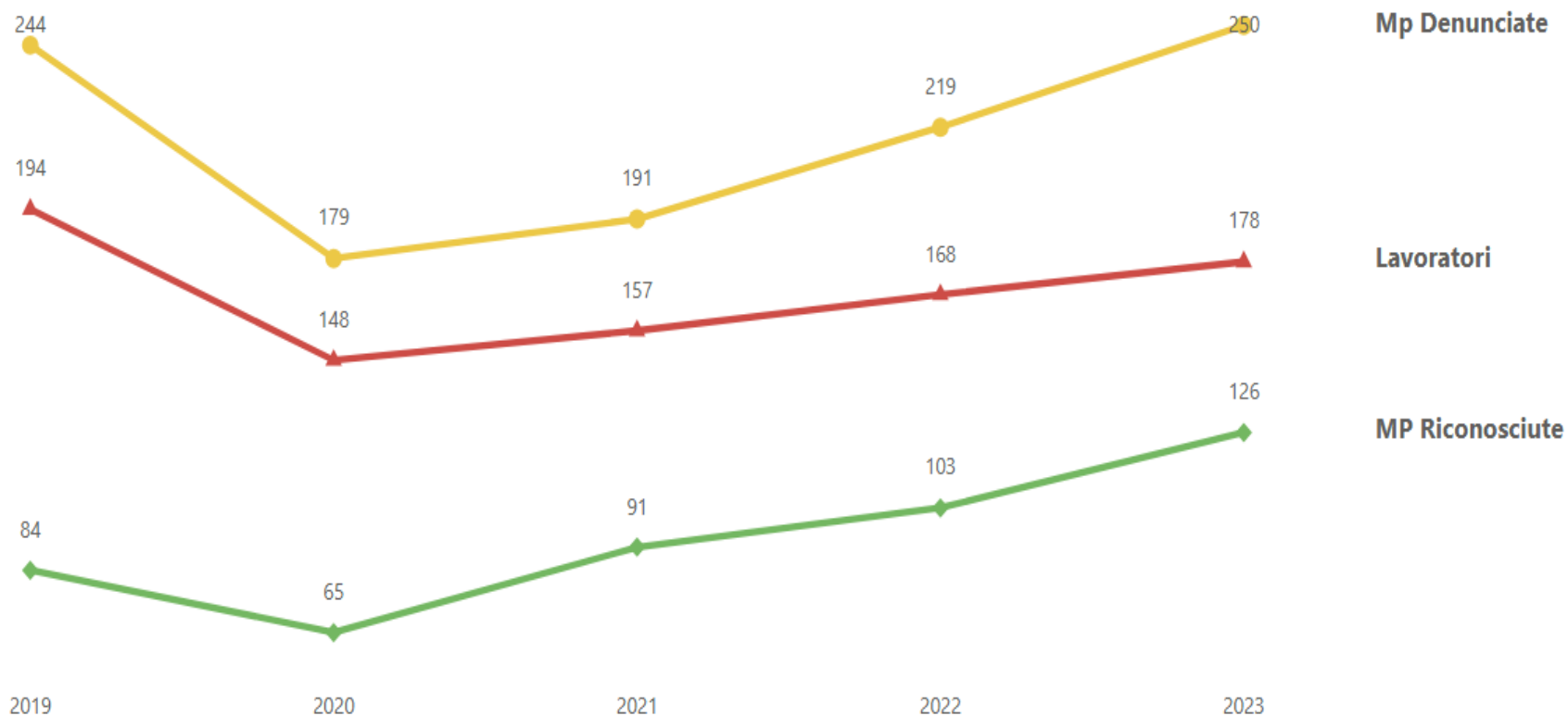
LOMBARDIA

Banca dati statistici INAIL



MP Agricoltura - Monza e B.

MP Denunciate - Territorio: Lombardia - Provincia di Monza E Della Brianza - Anni dal 2019 al 2023 - Tutti i settori - Gestione Agricoltura

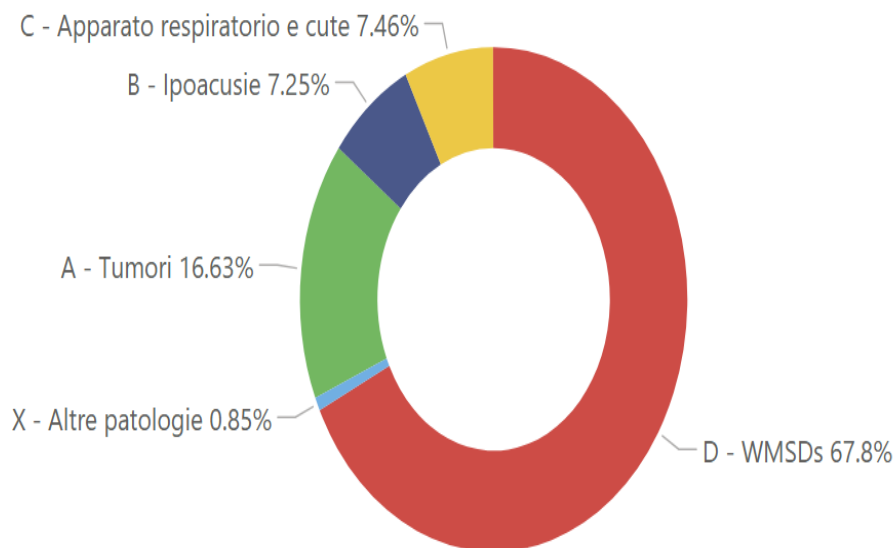


[Open Data Inail semestrali](#)

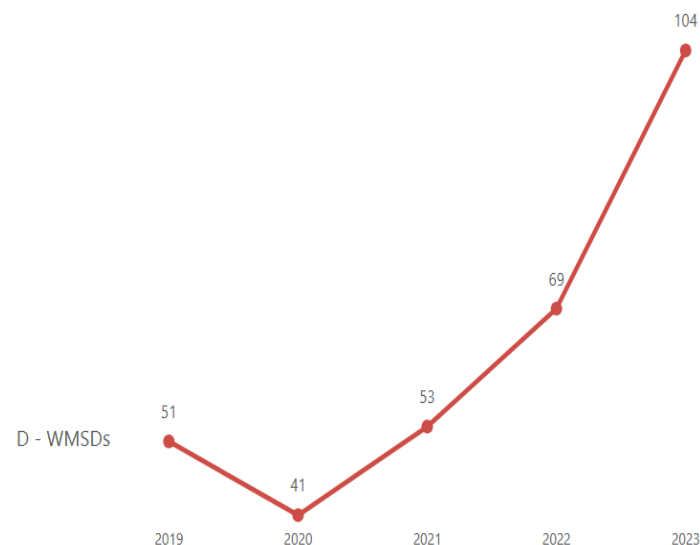


MP Agricoltura - Monza e B.

Grandi gruppi di patologie riconosciute per anno protocollo



WMSDs riconosciute per anno protocollo

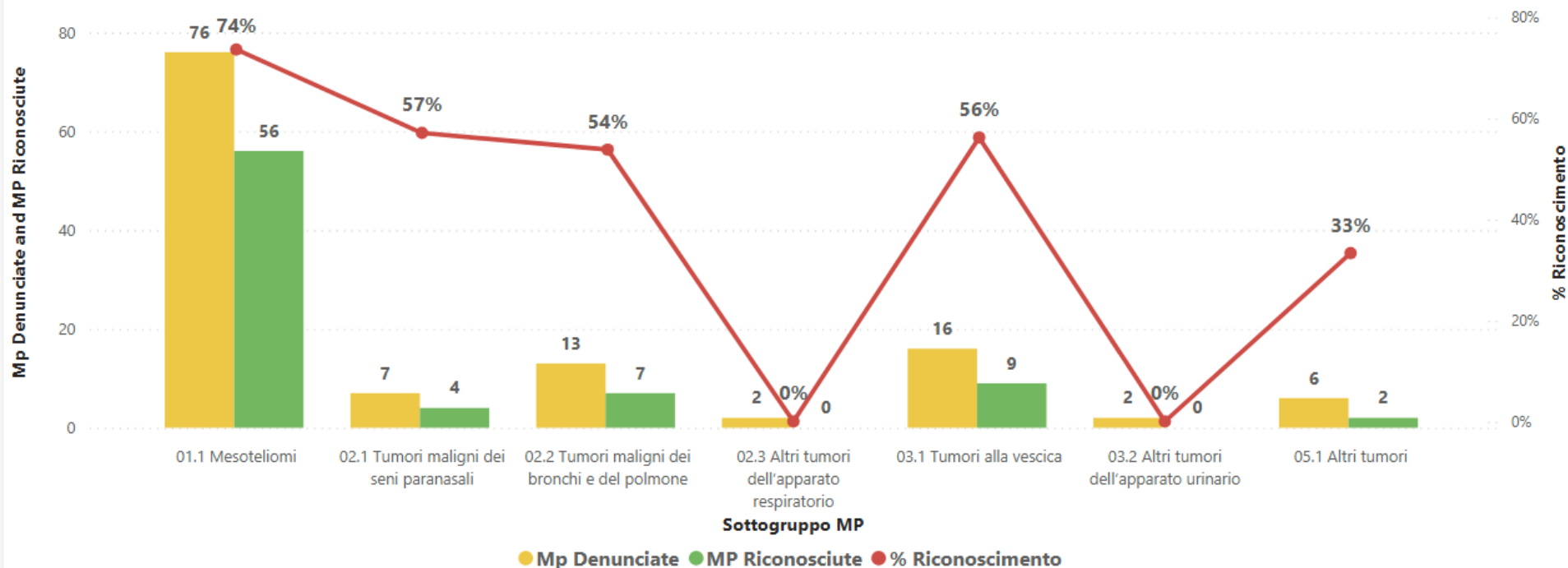


[Open Data Inail semestrali](#)

Tumori professionali – MB – 2029-2023

MP Denunciate - Territorio: Lombardia - Provincia di Monza E Della Brianza - Anni dal 2019 al 2023 - Tutti i settori - Gestione
Agricoltura

Tumori professionali

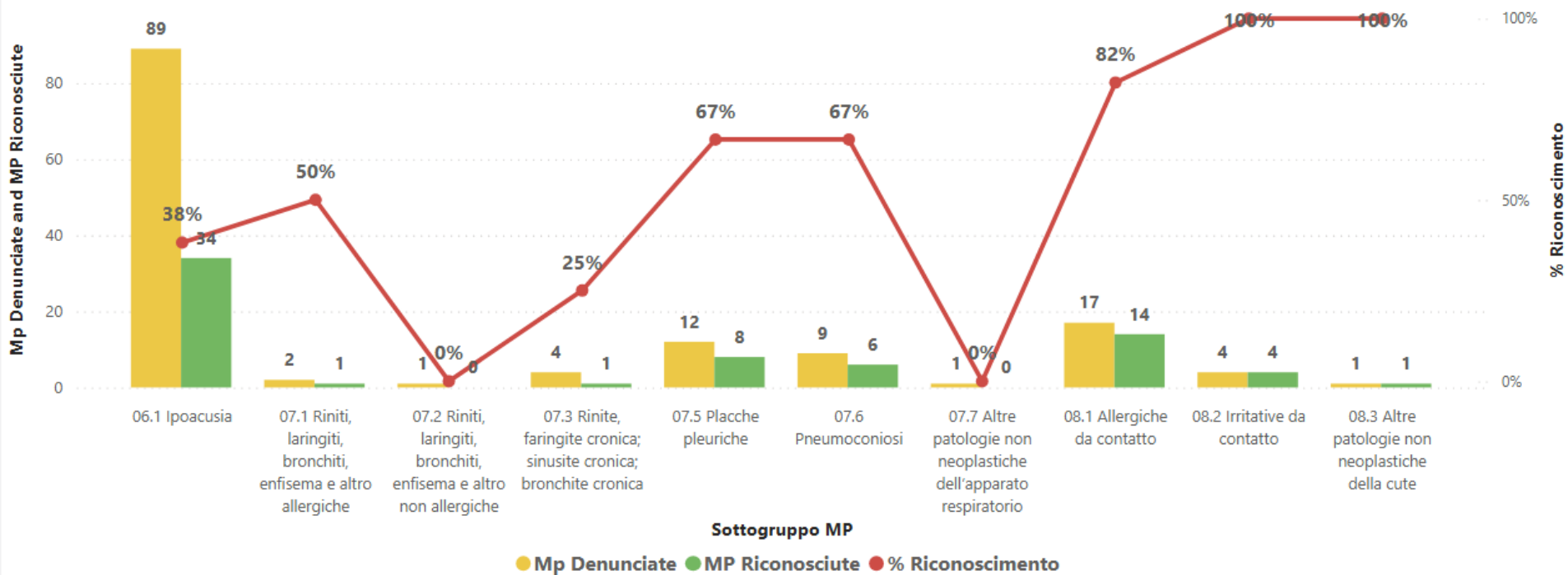


[Open Data Inail semestrali](#)



Patologie non neoplastiche – MB – 2019-2023

Ipoacusie e patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio e della cute

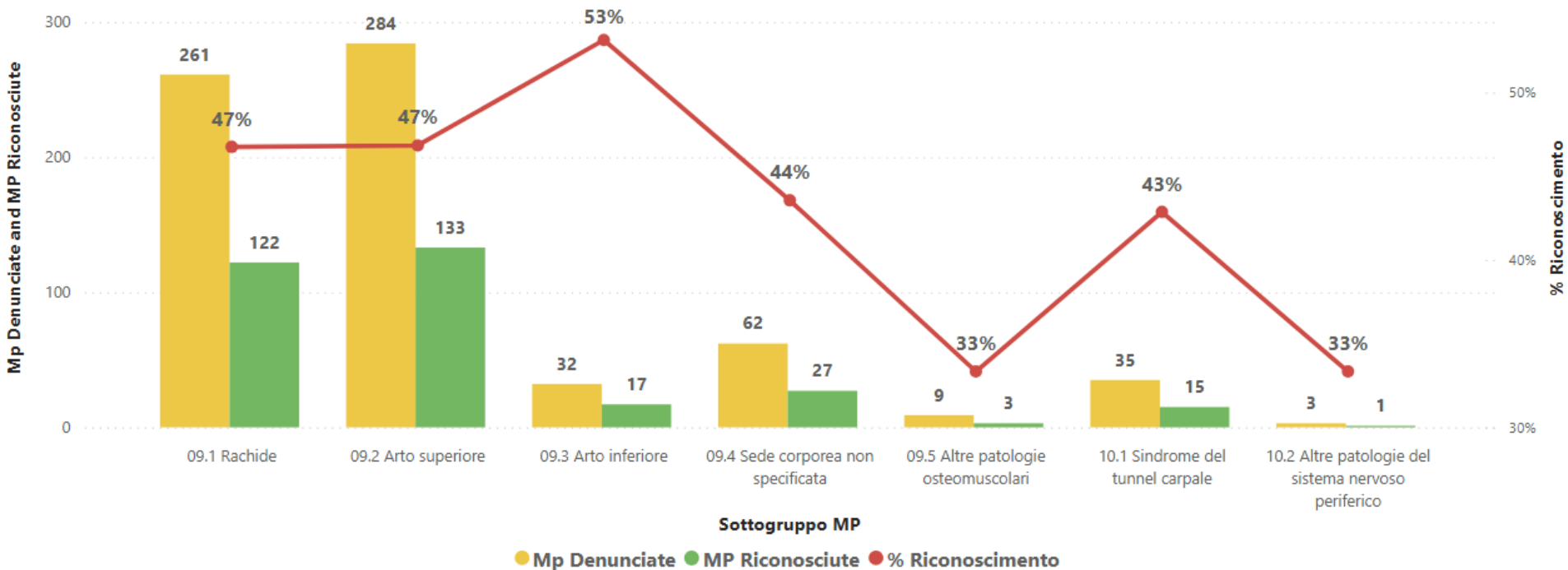


[Open Data Inail semestrali](#)



WMSDs – MB – 2019-2023

Malattie muscoloscheletriche e del sistema nervoso periferico - WMSDs

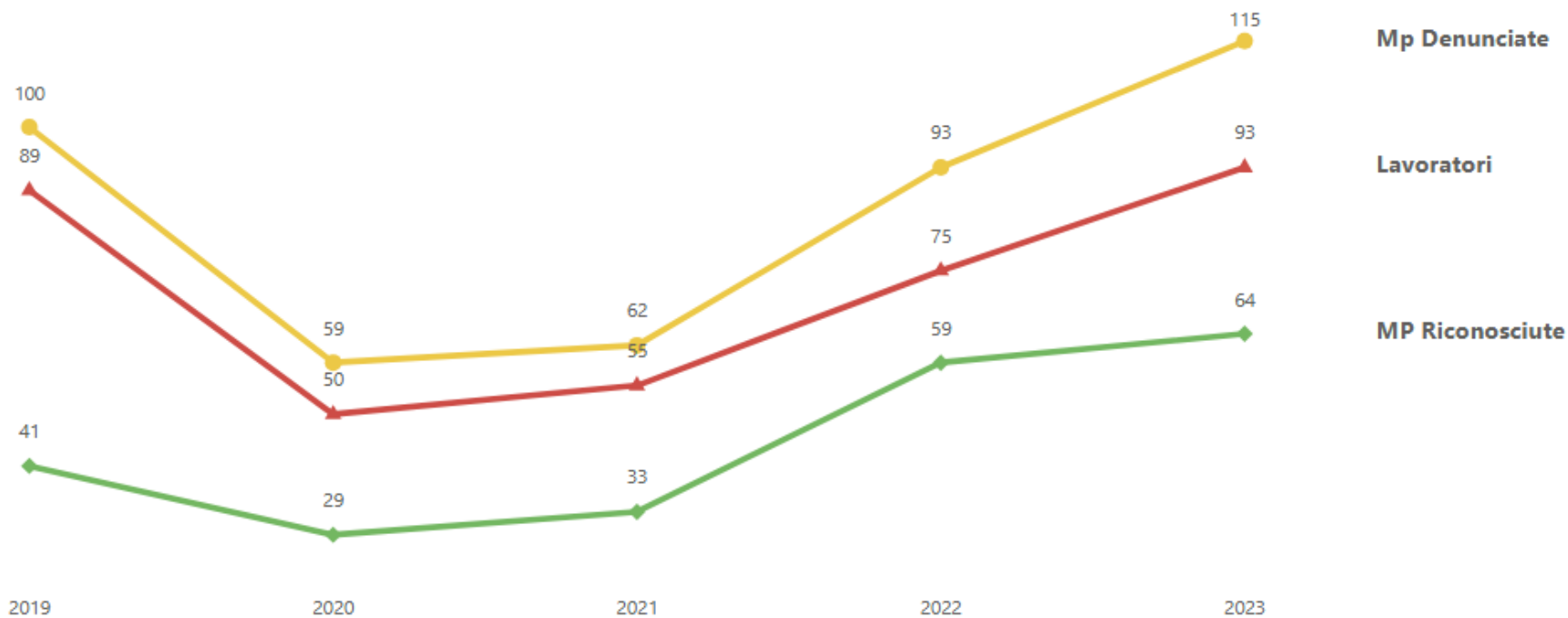


[Open Data Inail semestrali](#)



MP Agricoltura - Lecco

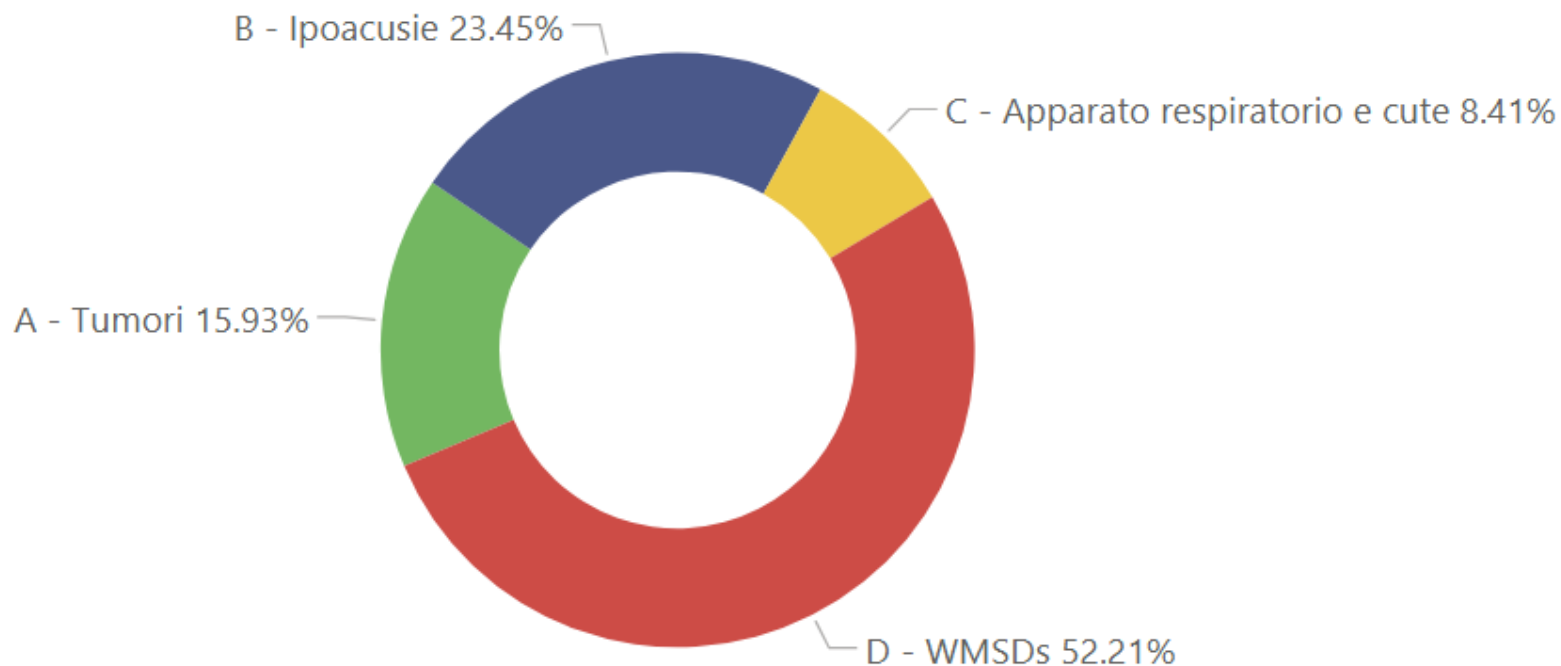
MP Denunciate - Territorio: Lombardia - Provincia di Lecco - Anni dal 2019 al 2023 - Tutti i settori - Gestione Agricoltura



[Open Data Inail semestrali](#)

MP Agricoltura - Lecco

Grandi gruppi di patologie riconosciute per anno protocollo

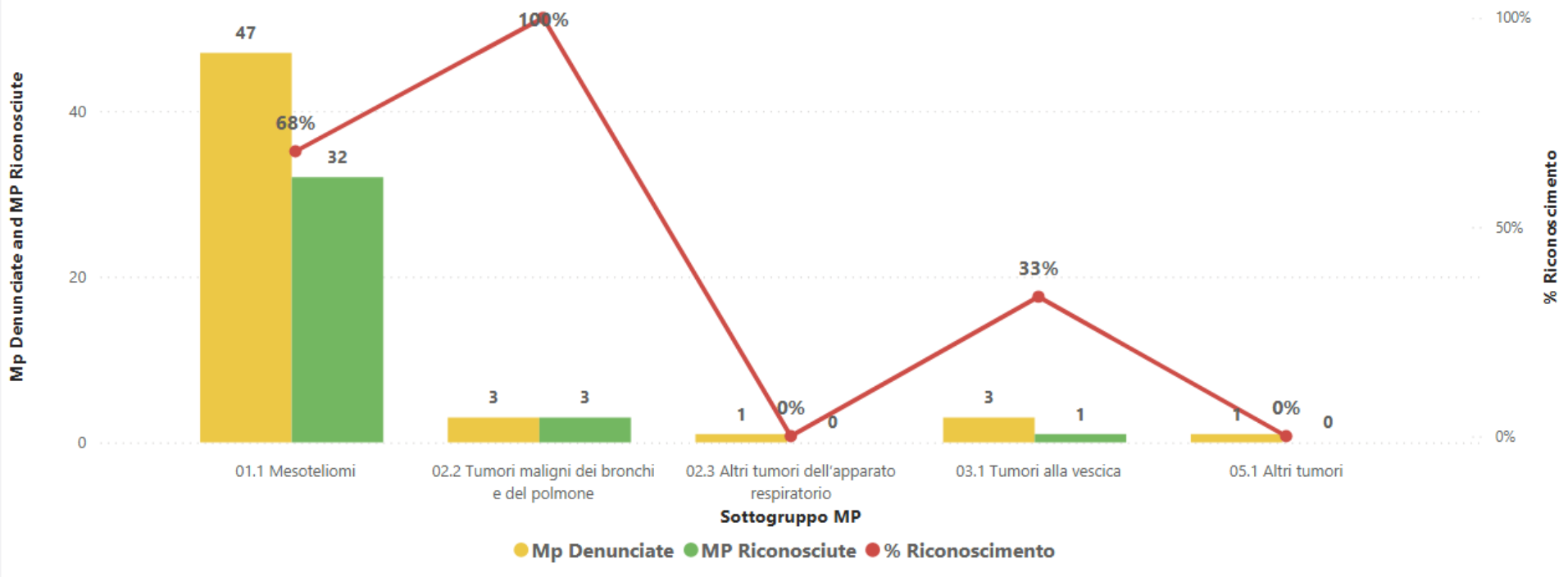


[Open Data Inail semestrali](#)

Tumori professionali – Lecco – 2029-2023

MP Denunciate - Territorio: Lombardia - Provincia di Lecco - Anni dal 2019 al 2023 - Tutti i settori - Gestione Agricoltura

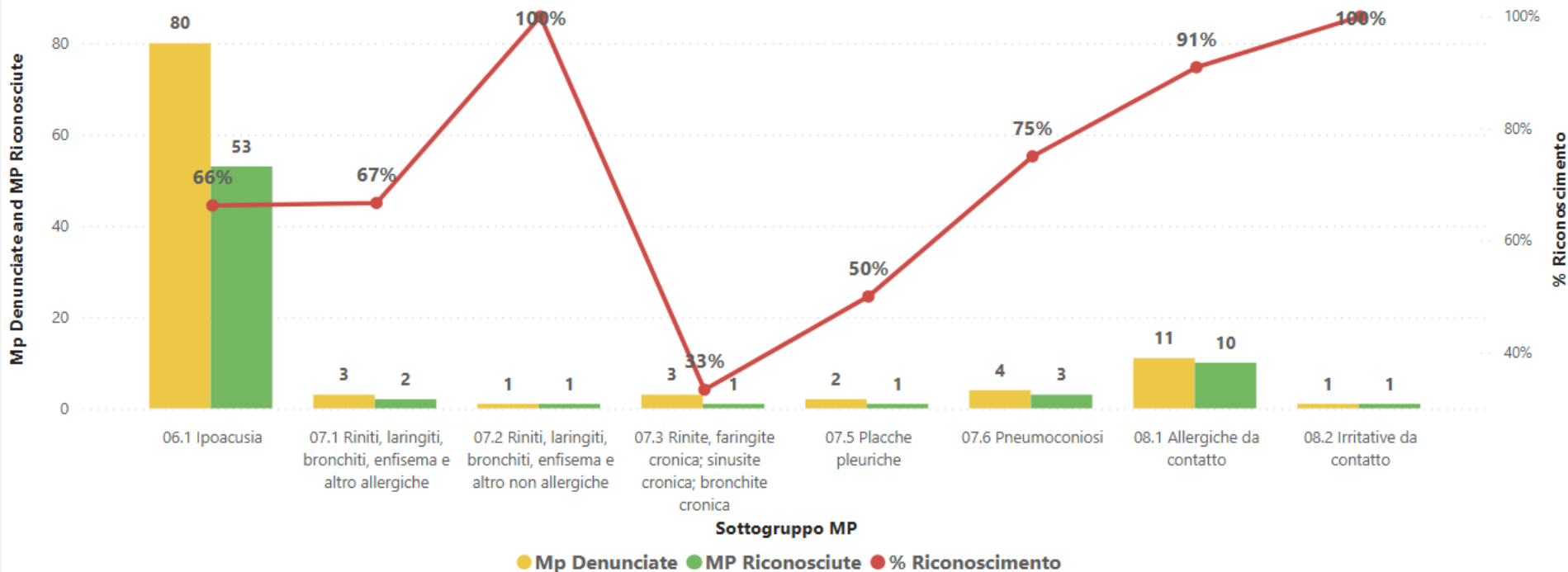
Tumori professionali



[Open Data Inail semestrali](#)

Patologie non neoplastiche – Lecco – 2019-2023

Ipoacusie e patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio e della cute

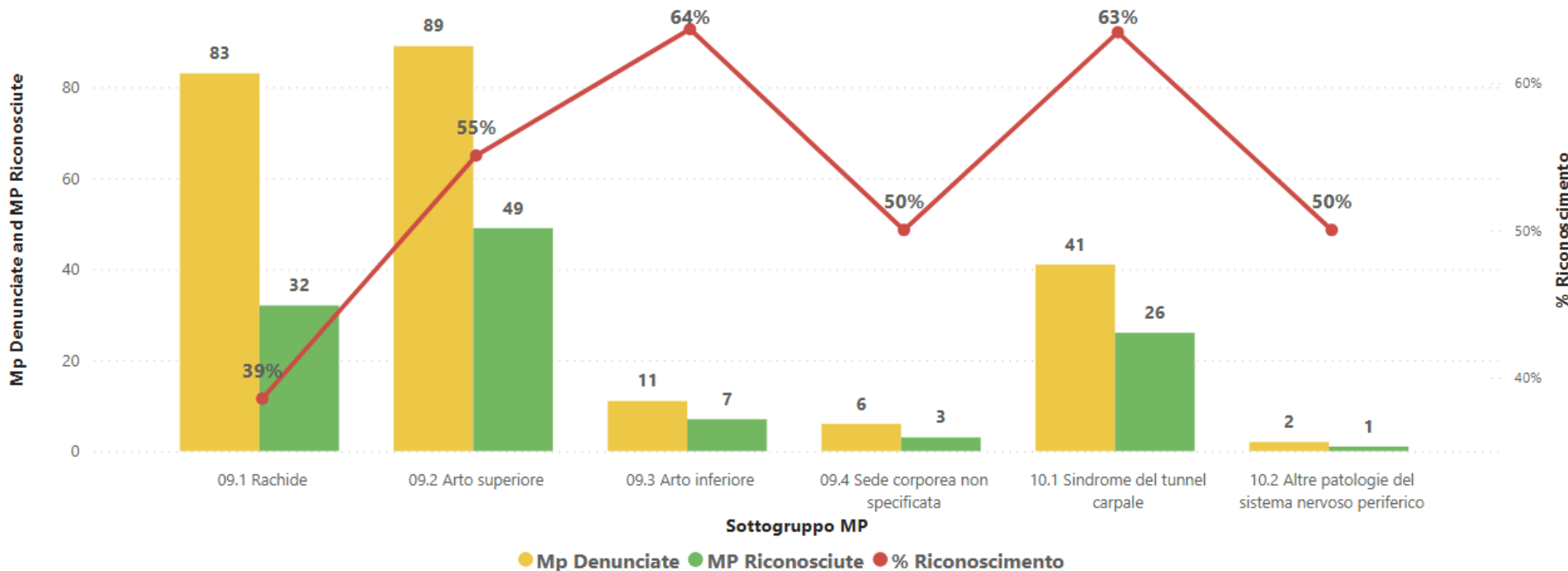


[Open Data Inail semestrali](#)



WMSDs – Lecco – 2019-2023

Malattie muscoloscheletriche e del sistema nervoso periferico - WMSDs

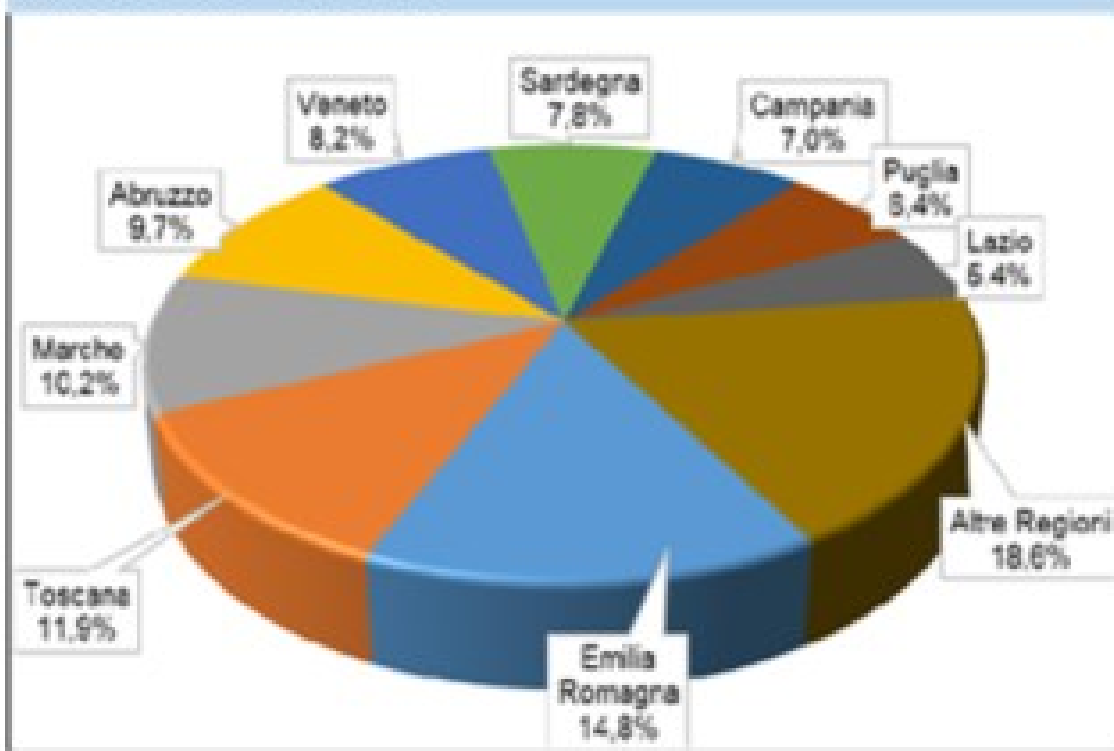


[Open Data Inail semestrali](#)



Mp per REGIONE

**MALATTIE PROFESSIONALI DEFINITE POSITIVE PER REGIONE
QUINQUENNIO 2016-2020**



Fonte: archivi Banca Dati Statistica aggiornata al 31.10.2021



Patologia del rachide

movimentazione manuale carichi
posture incongrue
WBV



Riduzione dello spessore del disco e processo artrosico

- Microfratture
- Fenomeni degenerativi



Patologia dell'arto superiore

SBAS (frequenza, forza, posture incongrue)

Vibrazioni (sistema mano-braccio)



Manifestazioni cliniche

- **Tendiniti**
- **Tenosinoviti**
- **Sofferenze neurologiche
periferiche**
- **Alterazioni neurovascolari**



RISCHIO CHIMICO E CANCEROGENO Pesticidi e Fitofarmaci

CIIP – Milano – 15/07/2015

Il problema dei fitofarmaci-pesticidi oggi

C. Colosio, I. Bollina, S. Mandic-Rajevevic, M. Mattè, M. Sokooti,
J. Karadzinska Bislimovska, G. Brambilla



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Azienda Ospedaliera
SAN PAOLO
POLO UNIVERSITARIO



WHO Collaborating
Centre
for Occupational Health



INTOSSICAZIONI ACUTE

Gravità dell'intossicazione e circostanza dell'esposizione a fitofarmaci nel 2008-2011.

Gravità	Circostanza di esposizione							
	Accidentale		Intenzionale		Non nota		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
<i>Lieve</i>	1.570	84,3	119	42,5	33	63,5	1.722	78,5
<i>Moderata</i>	268	14,4	55	19,6	11	21,2	334	15,2
<i>Elevata</i>	23	1,2	99	35,4	8	15,4	130	5,9
<i>Decesso</i>	1	0,1	7	2,5	0	0,0	8	0,4
Totale	1.862	100,0	280	100,0	52	100,0	2.194	100,0
<i>% di riga</i>		84,9		12,8		2,4		100,0

Dati Italiani da Settimi e D'avanzo - 2015



Effetti cronici degli antiparassitari

- Sistema nervoso ed effetti neuro-comportamentali
- Sistema endocrino e tossicità riproduttiva
- Apparato respiratorio
- Sistema immunitario
- Cute
- Neoplasie



Effetti sul sistema nervoso

- Parkinsonismo
- Alterazioni neuro-comportamentali
- Malattie del SNP
- Suicidi da alterazioni del comportamento
 - Non evidenti per esposizioni croniche a basse dosi
 - Forte evidenza per soggetti con pregressi episodi di intossicazioni acute



Effetti endocrini

- ✓ **Possibili effetti:** modifiche qualitative del liquido spermatico ed alterazioni della fertilità, alterazioni della libido, neoplasie del testicolo, mammella, utero, avaio, alterazioni tiroidee
- ✓ **Forza di associazione bassa e meccanismi d'azione incerti**



Effetti respiratori

✓ **Possibili effetto asmogeno** (piretrodi?).

Dati limitati.

✓ Irritazione delle vie aeree



Effetti sul sistema immunitario

- ✓ **Immunosoppressione, con aumentata suscettibilità a infezioni e neoplasie**
- ✓ **Immunostimolazione con possibile evoluzione in allergia e autoimmunità**



Effetti cutanei

✓ **DAC**

✓ **DIC**

Organoclorurati e organofosforici



ECCESSO DI MORTALITA' PER TUMORI

CAUSA	NUMERO	SIR (IC 95%)
TUTTI I TUMORI	2587	0.88 (0.84-0.91)
<i>Labbra</i>	25	1.43 (0.93-2.11)
<i>Vie biliari</i>	8	2.26 (0.97-4.45)
<i>ovaio triazina</i>	8	2.97 (1.28-5.85)
<i>Prostata fumiganti</i>	1046	1.26 (1.18-1.33)
<i>Tiroide</i>	29	1.29 (0.77-1.76)
<i>Mieloma multiplo</i>	43	1.34 (0.97-1.81)
<i>Melanoma maligno sole</i>	67	1.64 (1.27 - 2,09)

(Alavanja et al, Scand J Work Environ Health 2005)



Effetti neoplastici

A

Pesticide

Type

Cancer type(s)
with
exposure-
response in
the AHS
cohort

Alachlor (Lee et al. 2004b)	Herbicide	All LH
Aldicarb (Lee et al. 2007a)	Insecticide	Colon
Carbaryl (Mahajan et al. 2007)	Insecticide	Melanoma
Chlorpyrifos (Lee et al. 2004a, 2007b)	Insecticide	Lung, rectum
Diazinon (Alavanja et al. 2004; Beane Freeman et al. 2005)	Insecticide	All cancers, all LH, leukemia, lung
Dicamba (Alavanja et al. 2004; Samanic et al. 2006)	Herbicide	Colon, lung
EPTC (Andreotti et al. 2009; van Bemmelen et al. 2008)	Herbicide	All cancers, colon, leukemia, pancreas
Imazethapyr (Koutros et al. 2009)	Herbicide	Bladder, colon
Metolachlor (Alavanja et al. 2004)	Herbicide	Lung

S. Weichenthal et al. A review of Pesticide Exposure and Cancer Incidence in the Agricultural Health Study – Environ Health Perspect - 2010

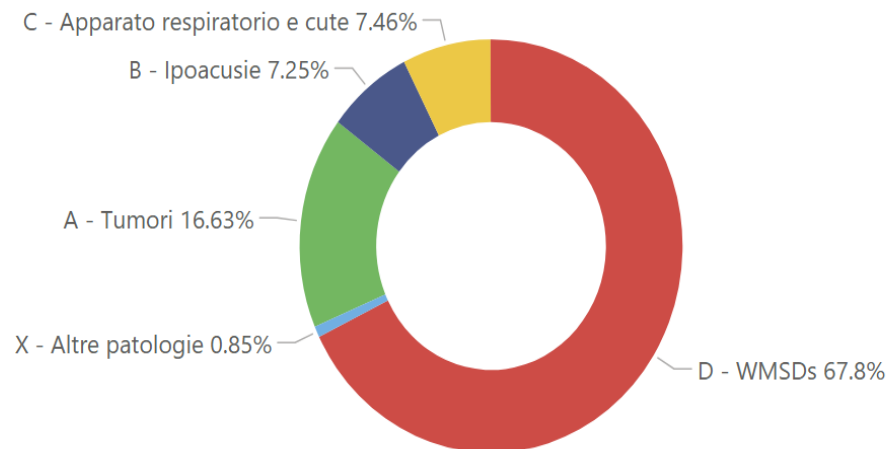


Classificazione IARC

Gruppo IARC	Composti
Gruppo 1 (Certamente cancerogeno per l'uomo)	Arsenico e molecole contenenti arsenico
Gruppo 2A (Probabilmente cancerogeno per l'uomo)	Captafol
	Dimethyl carbamyl chloride
	Ethylene bromide
	Applicazione spray di insetticidi
Gruppo 2B (possibilmente cancerogeno per l'uomo)	Aramite
	Chlordane/eptachlo
	Chlorofenoxy acid
	Chlorophenols
	Chlortalonil
	DDTe
	Dibromochloropropane
	Dichloropropene
	Dichlorvos
	Hexachlorobenzen
	Hexachlorocyclohexanes
	Mirex



Grandi gruppi di patologie riconosciute per anno protocollo



Patologia da rumore



Andamento clinico/audiometrico

Audiogram Findings for Illustrative Case 1

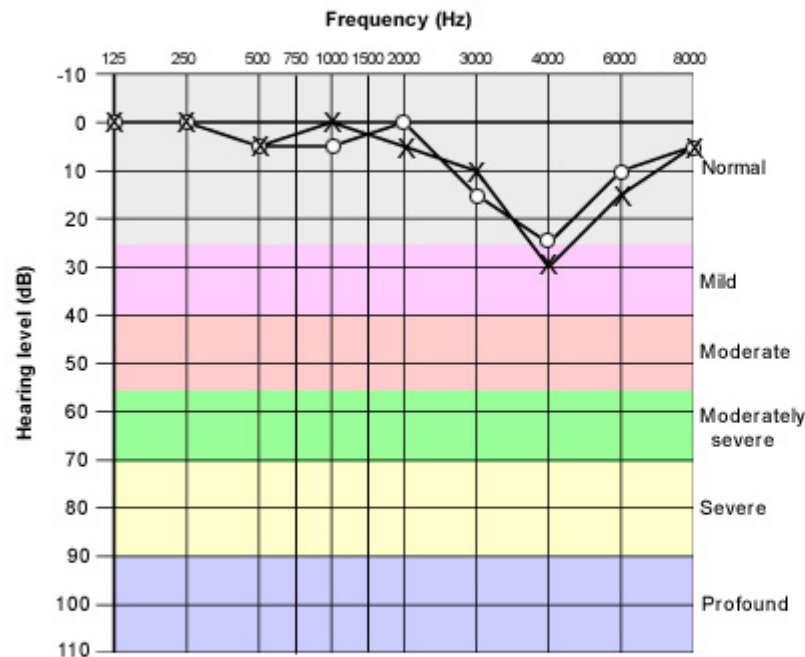


FIGURE 1.

Audiogram findings in the patient in illustrative case 1. The area below the curves represents sound levels that the patient could still hear. (X = left ear; O = right ear)

<https://www.aafp.org/afp/2000/0501/p2749.html>



Andamento clinico/audiometrico

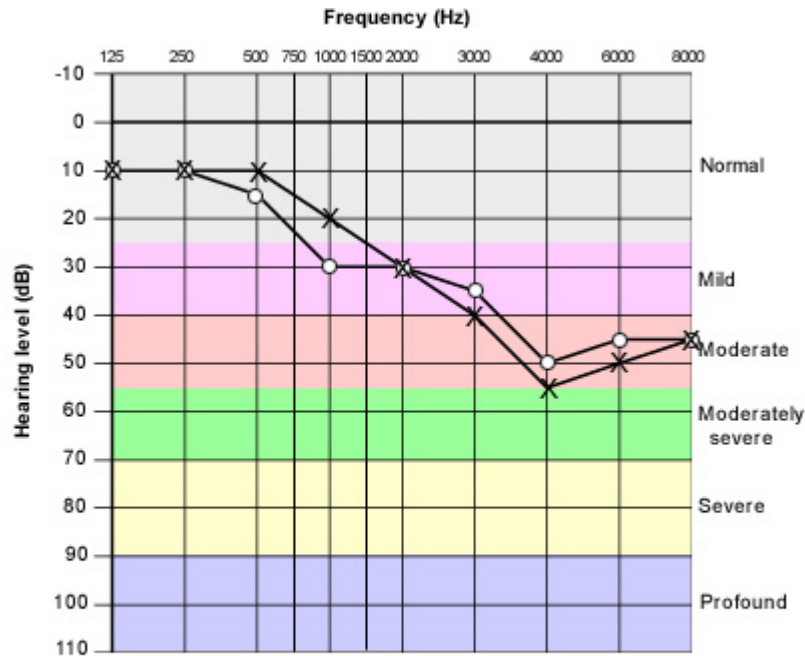
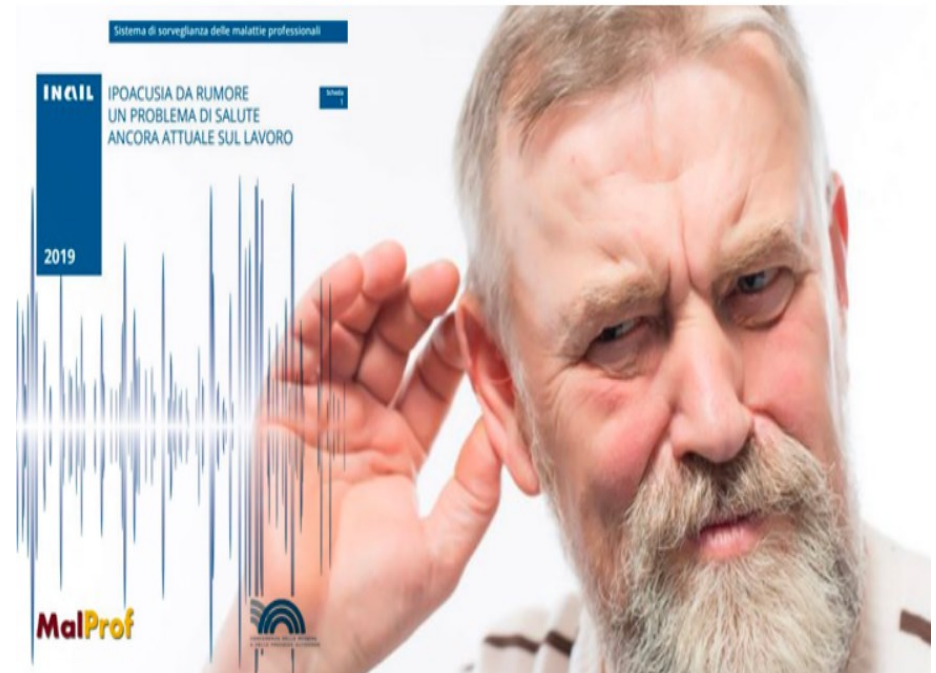


FIGURE 2.

Audiogram findings in the patient in illustrative case 2. The area below the curves represents sound levels that the patient could still hear. (X = left ear; O = right ear)



<https://www.aafp.org/afp/2000/0501/p2749.html>



SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA



L'OBBLIGO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA IN AGRICOLTURA

- **L'obbligo di sorveglianza sanitaria** è previsto in presenza di *rischi specifici* individuati dalla valutazione dei rischi sia per i *lavoratori a tempo indeterminato e determinato, sia per gli stagionali.*

ART. 41 – d.Lgs. 81/08

1. La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:

a) **nei casi previsti dalla normativa vigente**, dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6;

b) **qualora il lavoratore ne faccia richiesta** e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.



D.Lgs. 81/08

rischi normati

- art. 168: **movimentazione manuale di carichi**;
- art. 176; videotermini, con utilizzo per venti ore settimanali;
- art. 196; **rumore** superiore agli 85 db;
- art. 204: **vibrazioni** superiori al livello di azione 2,5m/s² mano braccio e 0,5 m/s² corpo intero;
- art. 211: campi elettromagnetici;
- art. 218: radiazioni ottiche;
- art. 229: **agenti chimici** (impiego di prodotti chimici o esposizione a polveri, fumi, vapori).
- Art. 242: **agenti cancerogeni e mutageni**;
- Art. 259: **amianto**;
- Artt. 279, 281: **agenti biologici** (qualora l'esito della valutazione dei rischi ne rilevi la necessità);
- **Conduttori di apparecchi di sollevamento, guida di macchine per movimentazione terra e merci** (Conferenza unificata del 30 ottobre 2007)
- Lavoro notturno* Il lavoro notturno è regolamentato dal D.Lgs. 66/03 "Riforma della disciplina in materia di orario di lavoro in attuazione delle direttive 93/104/Ce e 2000/34/CE".



D.L. 48/2023

Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:
 - a) **nominare il medico competente** per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria ***nei casi previsti dal presente decreto legislativo e qualora richiesto dalla valutazione dei rischi di cui all'articolo 28.***

Semplificazione normativa per lavoratori a tempo determinato e stagionale

- nel 2008 il D.Lgs 81/08 all'art. 3 comma 13 riporta la necessità di emanare disposizioni per semplificare l'attività di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria "... limitatamente alle imprese del settore agricolo che impiegano lavoratori stagionali ciascuno dei quali non superi le 50 giornate lavorative";
- nel 2013, il Decreto Interministeriale del 27 marzo recepisce l'art. 3 comma 13, con la semplificazione in materia di sorveglianza sanitaria e di formazione per lavoratori stagionali, con rapporto di lavoro per un numero di giornate non superiore a 50 nella stessa azienda, addetti a lavorazioni generiche e semplici, e lavoratori occasionali di cui all'articolo 48 e seguenti del D.Lgs. 81/2015;
- nel 2013 è stato aggiunto il comma 13 ter all'art. 3 del D. Lgs. 81, a seguito della L. 98 del 9.8.13, che prevede di definire con ulteriore Decreto, peraltro mai emanato, le misure di semplificazione degli adempimenti relativi all'informazione, formazione, sorveglianza sanitaria e in aggiunta anche la valutazione dei rischi, per le imprese agricole, con lavoratori a tempo determinato e stagionali e per le imprese di piccole dimensioni;



Lavoratori stagionali

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 17/03/2020

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110). *(Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 14/03/2025)*



Lavoratori stagionali

2-sexies. Per i lavoratori a tempo determinato e stagionali, e limitatamente a **lavorazioni generiche e semplici, non richiedenti specifici requisiti professionali**, per le quali ... è prevista l'effettuazione della sorveglianza sanitaria, gli adempimenti di cui all'articolo 41, comma 2, del medesimo decreto legislativo si considerano assolti... mediante **visita medica preventiva**, da effettuare da parte del medico competente ovvero del Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale.

2-septies. La visita medica di cui al comma 2-sexies ha **validità annuale** e consente al lavoratore idoneo di prestare la propria attività anche presso altre imprese agricole per lavorazioni che presentano i medesimi rischi, senza la necessità di ulteriori accertamenti medici.



Lavoratori stagionali

Legge 27/2020

2-octies. L'effettuazione e l'esito della visita medica di cui al comma 2-sexies devono risultare da **apposita certificazione**. Il datore di lavoro è tenuto ad acquisire copia della certificazione di cui al presente comma.

2-novies. Gli enti bilaterali e gli organismi paritetici del settore agricolo e della cooperazione di livello nazionale o territoriale possono adottare iniziative, anche utilizzando lo strumento della convenzione, finalizzate a favorire l'assolvimento degli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria di cui all'[articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), per le imprese agricole e i lavoratori aderenti al sistema di bilateralità, mediante convenzioni con le aziende sanitarie locali per effettuare la visita **medica preventiva preassuntiva** ovvero mediante convenzione con medici competenti in caso di esposizione a rischi specifici. In presenza di una convenzione, il medico competente incaricato di effettuare la sorveglianza sanitaria per i lavoratori di cui al comma 2-sexies (ndr: in presenza di convenzione) non è tenuto ad effettuare la visita degli ambienti di lavoro in relazione alle lavorazioni agricole di riferimento. In tal caso il giudizio di idoneità del medico competente produce i suoi effetti nei confronti di tutti i datori di lavoro convenzionati.



Raggruppamenti di lavoratori

- 1) Lavoratori stagionali o a tempo determinato addetti a **lavorazioni semplici** *esenti da rischio specifici*
- 2) Lavoratori a tempo indeterminato o a tempo determinato su **lavorazioni non semplici** *con esposizione a rischi specifici*
- 3) **Lavoratori autonomi**



Lavoratori stagionali o a tempo determinato addetti a lavorazioni semplici

«Addetti a lavorazioni generiche e semplici non richiedenti specifici requisiti professionali»

- Prevalentemente occupati nelle **operazioni manuali di raccolta frutta e verdura**
- Tempi di **esposizione ai rischi variabile** da poche settimane a diversi mesi
- **Rischi tipici presenti:** movimentazione manuale dei carichi, movimenti ripetitivi, *più rara è l'esposizione ad altri fattori di rischio la cui presenza farebbe venir meno la condizione di "lavorazioni generiche e semplici"*
- **Presunzione di rischio:** è obbligo del DDL dimostrare la non sussistenza.



Dipendenti a T.I. e T.D. su lavorazioni non semplici

- ***Si applica a pieno titolo l'art. 41 del D. Lgs. 81/08***
la nomina del Medico Competente e la sorveglianza sanitaria sono in carico alla singola azienda sulla base della valutazione del rischio, ma Comitati Paritetici possono favorirne la realizzazione coordinata, mettendo a disposizione medici, struttura organizzativa e ambulatori.



Lavoratori autonomi:

- **Possono avvalersi** della struttura operante per tutelare la propria salute ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 81/08 e ai fini di riconoscimento di patologie professionali. Si tratta peraltro di una **fascia tuttora maggioritaria** e da non trascurare, trattandosi spesso di **lavoratori anziani/pensionati** con patologie in atto suscettibili di aggravamento.

Strumenti di supporto per la valutazione dei rischi

- **Guida del Gruppo di Lavoro Interministeriale** dal titolo ***“Strumenti di supporto per la valutazione dei rischi nelle attività stagionali in agricoltura”***
- Costituita da schede dedicate alle principali lavorazioni di raccolta di frutta e verdura, organizzate in sezioni (fasi di lavoro, attrezzature impiegate, rischi e misure di prevenzione)
- Ulteriori schede sono state realizzate **col progetto CCM 2019 “Lavoro Agricolo e forestale. Sperimentazione di pratiche di prevenzione e strumenti di controllo per il contenimento dei rischi infortunistici e dei rischi per la salute nel quadro del PNP Agricoltura e Silvicultura”**
- **Facilitazione per la stesura del DVR**
- Sufficiente a soddisfare **l’obbligo di informazione e formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08**, come previsto dal Decreto del 27 marzo del 2013 (lavoratori stagionali)



SISTEMA DI PREVENZIONE INTEGRATO TERRITORIALE

- Già nella Linea Guida dell'Aprile 2009 si proponeva un **Sistema di Prevenzione Integrato Territoriale (SPIT)** con il pieno **coinvolgimento attivo delle Associazioni e dei Comitati Paritetici** in modo da garantire prestazioni qualitativamente superiori ad aziende agricole raggruppate per aree territoriali.
- Ipotesi accreditata anche dall'**art. 51 comma 3 del Dlgs 81/08**: "Gli organismi paritetici possono supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro"



SISTEMA DI PREVENZIONE INTEGRATO TERRITORIALE

- E' fondamentale **promuovere convenzioni tra le aziende agricole, Enti bilaterali od Organismi paritetici e medici competenti** con una rete di ambulatori nelle zone di maggior flusso di lavoratori stagionali, in modo da soddisfare le esigenze organizzative e distribuire l'onere economico su tutte le aziende che occuperanno il lavoratore nell'annata agraria.



Protocollo di sorveglianza sanitaria per i lavoratori stagionali

- Il protocollo sanitario deve tener conto della tipologia di lavorazioni effettuate dai lavoratori stagionali di **raccolta della frutta e verdura**, per lo più generiche e semplici e dei tempi di lavoro, con uno standard di 41 giornate all'anno pro-capite, per la manodopera non familiare in forma saltuaria (ultimo censimento ISTAT dell'agricoltura). Tutti elementi che determinano una **drastica riduzione dei tempi di esposizione ai rischi rispetto la popolazione lavorativa a tempo indeterminato.**
- E' possibile prevedere che questa categoria di lavoratori sia da sottoporre a visita medica per lo più per il **rischio da movimentazione manuale dei carichi, movimenti ripetuti e posture incongrue.**
- A questi possono sovrapporsi condizioni di rischio di **microclima caldo severo, di esposizione a radiazione solare, di fatica fisica**



Cautele per i lavoratori stagionali

E' necessario che il datore di lavoro, almeno nelle prime giornate lavorative, **in attesa della visita medica**, presti una particolare "attenzione ai rischi", evitando di affidare mansioni e compiti con livelli di rischio che potrebbero comportare un danno alla salute, pur considerando che, comunque, il breve periodo di esposizione e la natura dei rischi, raramente possono determinare gravi effetti sulla salute.



Conclusioni

- Il settore agricolo è estremamente **complesso ed eterogeneo**.
- **La modalità lavorativa prevalente è quella a conduzione familiare e saltuaria**, con una media procapite di 41 giornate. Anche le aziende appartenenti ad altre forme giuridiche (società di persone, società di capitali, cooperative) sono solitamente aziende di piccole dimensioni, le cui lavorazioni prevedono picchi stagionali.
- Per le lavorazioni semplici, esenti da esposizione a rischi specifici, è necessaria la creazione di **sistemi integrati di convenzione con i medici competenti**, meglio sotto l'egida degli Organismi paritetici o di altre forme di associazionismo, che possono dare un supporto organizzativo per la SS, la valutazione dei rischi e la formazione, tenendo conto della legislazione vigente (in particolare L. 27/2020 e DM 27 marzo 2013)



Conclusioni

- **Per le lavorazioni che espongono a rischi specifici si applica in toto il D.Lgs. 81/08** a prescindere dal tipo di rapporto contrattuale e della durata dello stesso, ad eccezione dei lavoratori autonomi, per il quali si applica l'art. 21 del TU.
- **Il Medico competente**, in tutte questi casi assume un **ruolo chiave** non solo nella programmazione e lo svolgimento della sorveglianza sanitaria, ma anche nella formazione e nella valutazione dei rischi, potendo dare un contributo tecnico specifico di elevato livello di qualificazione professionale.



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**